

# FONDO A SOSTEGNO DELL'IMPRESA FEMMINILE – "FONDO IMPRESA DONNA"

L. 178/2020, art. 1, co. 97-106 (Legge di bilancio 2021) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Decreto 30 settembre 2021 e Decreto 30 marzo 2022

### **FINALITÀ**

Promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile nonché lo sviluppo dei valori imprenditoriali presso la popolazione femminile e la massimizzazione del contributo alla crescita economica del paese. Gli **interventi** del fondo **sono articolati nelle seguenti** <u>linee di azione</u>:

- 1) INCENTIVI PER LA NASCITA DELLE IMPRESE FEMMINILI
- 2) INCENTIVI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI

### BENEFICIARI

**Imprese** <u>femminili</u> (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione:

- 1) INCENTIVI PER LA NASCITA DELLE IMPRESE FEMMINILI
  - a) Cooperative e Società di persone con almeno il 60% di socie donne;
  - b) Società di capitali con quote e componenti del cda per almeno due terzi donne (devono sussistere entrambi i requisiti);
  - c) Imprese individuali la cui titolare è una donna;
  - **d)** Lavoratrici autonome (non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese), in possesso unicamente di partita IVA aperta da meno di 12 mesi;
  - e) Persone fisiche che intendono costituire un'impresa femminile;

Le <u>imprese</u> di cui ai punti a), b) e c) devono essere **regolarmente costituite e iscritte** nel registro delle imprese da <u>meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda</u> e avere la sede legale e/o operativa collocata in Italia<sup>1</sup>.

Le <u>persone fisiche</u> che intendono avviare l'attività, devono, entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda, trasmettere la <u>documentazione sull'avvenuta costituzione</u>.

### 2) INCENTIVI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI

- a) Cooperative e Società di persone con almeno il 60% di socie donne;
- b) Società di capitali con quote e componenti del cda per almeno due terzi donne;
- c) Imprese individuali la cui titolare è una donna;
- **d)** Lavoratrici autonome (non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese), in possesso unicamente di partita IVA aperta da <u>almeno 12 mesi</u>;

Le <u>imprese</u> di cui ai punti a), b) e c) devono essere **regolarmente costituite e iscritte** nel registro delle imprese da <u>almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda</u> e avere la sede legale e/o operativa collocata in Italia<sup>2</sup>.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano dovranno dimostrare di avere la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione pena la decadenza dal beneficio.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano dovranno dimostrare di avere la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione pena la decadenza dal beneficio.



### **INTERVENTI AMISSIBILI**

### 1) INCENTIVI PER LA NASCITA DELLE IMPRESE FEMMINILI

Sono ammissibili i **progetti di investimento** volti alla <u>costituzione e all'avvio</u> di una nuova impresa femminile relativi:

- alla produzione di beni nei settori dell'industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli
- alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore
- al commercio e al turismo

Sono ammissibili le spese che risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda oppure, nel caso di persone fisiche/lavoratrici autonome, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura della partita Iva.

Le spese ammissibili <u>non possono essere</u> <u>superiori a 250.000 €.</u>

### 2) INCENTIVI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI

Sono ammissibili i progetti di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili relativi:

- alla produzione di beni nei settori dell'industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli
- alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore
- al commercio e al turismo

Sono ammissibili le spese che risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda oppure, nel caso di persone fisiche/lavoratrici autonome, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura della partita Iva.

Le spese ammissibili non possono essere superiori a 400.000 €.

### SPESE AGEVOLABILI

Sono ammissibili, per la Linea di azione 1) e per la Linea di azione 2), le seguenti tipologie di spesa:

- a) **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** con particolare riferimento a <u>impianti</u>, <u>macchinari</u> e <u>attrezzature</u> <u>nuovi di fabbrica</u>, purché <u>coerenti e funzionali</u> all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata. Si specifica che rientrano in tale categoria:
  - spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature
  - macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy<sup>3</sup>
  - opere edili, esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile, strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato
- b) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluse:
  - spese per acquisizione di brevetti
  - spese per acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa femminile (Es: progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale)
- c) SERVIZI IN CLOUD funzionali ai processi portanti della gestione aziendale

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> La *sharing economy* è un modo di distribuire beni e servizi che differisce dal tradizionale modello di società che assume la vendita di prodotti/servizi ai consumatori. Nell'economia della condivisione, le persone fisiche prendono in locazione o "condividono" beni mobili e immobili come la propria auto, casa e tempo personale con altri soggetti.



- d) **PERSONALE DIPENDENTE** assunto a <u>tempo indeterminato o determinato</u> <u>dopo la data di</u> <u>presentazione della domanda</u> e impiegato <u>funzionalmente</u> nella realizzazione dell'iniziativa agevolata
- e) **ESIGENZE DI CAPITALE CIRCOLANTE**<sup>4</sup>, nei seguenti limiti:
  - 20% delle spese complessivamente ammissibili, per le agevolazioni concesse per <u>la Linea 1</u> e per la <u>Linea 2</u> per le imprese femminili <u>costituite da non più di 36 mesi</u> alla data di presentazione della domanda
  - 25% delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi<sup>5</sup> alla data di presentazione della domanda, per le agevolazioni concesse per la <u>Linea 2</u> per le imprese femminili <u>costituite da più di 36 mesi</u> alla data di presentazione della domanda

### **AGEVOLAZIONE**

## 1) INCENTIVI PER LA <u>NASCITA</u> DELLE IMPRESE FEMMINILI Contributo a fondo perduto:

- importo uguale o inferiore a € 100.000. Il contributo è elevabile al 90% in caso di donne disoccupate.
- Fino al 50% delle spese ammissibili, per progetti di importo superiore a € 100.000 e fino a € 250.000
- 2) INCENTIVI PER LO <u>SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO</u> <u>DELLE IMPRESE FEMMINILI</u>

  <u>Contributo a fondo perduto</u> e <u>finanziamento agevolato</u>, fino a <u>copertura dell'80% delle spese</u>

  <u>ammissibili</u>, secondo i seguenti criteri:
  - > Per le imprese costituite da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 36 mesi:
    - 50% contributo a fondo perduto
    - 50% finanziamento agevolato, a tasso zero, durata massima 8 anni, senza forme di garanzia
  - Per le imprese costituite da più di 36 mesi:
    - <u>In caso di spese per capitale circolante</u>, **solo contributo a fondo perduto** (fino a copertura massima dell'80% delle spese) <sup>6</sup>
    - <u>In caso di spese per investimenti, 50% contributo a fondo perduto e 50% finanziamento agevolato</u>

Per <u>entrambe le linee di azione</u> è prevista <u>anche l'erogazione di servizi di assistenza tecnico-gestionale</u> fino ad un **valore massimo complessivo di 5.000 €**, fruibili in parte <u>attraverso servizi erogati da Invitalia</u> (per un valore pari a 3.000€), in parte <u>in forma di voucher</u> (per un importo massimo di 2.000 €), per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi<sup>8</sup>.

- tenuto conto dell'importo dei costi di cui alle voci 6), con esclusione di quelle afferenti alle merci, 7) e 8) dello schema civilistico del conto economico (art. 2425 codice civile), desumibili dai bilanci approvati relativi ai tre esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione. Qualora il bilancio dell'esercizio immediatamente precedente a tale data non sia stato approvato, l'importo dei costi di cui sopra, limitatamente a tale esercizio, è determinato sulla base del bilancio provvisorio appositamente predisposto;

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Le **esigenze di capitale circolante** devono essere <u>coerenti con l'iniziativa</u> presentata e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del <u>pagamento delle seguenti voci di spesa:</u>

<sup>-</sup> materie prime, sussidiarie, materiali di consumo

<sup>-</sup> servizi di carattere ordinario strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa

<sup>-</sup> godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio e canoni di leasing

<sup>-</sup> oneri per la garanzia (di cui alla richiesta di anticipo fino al 20%)

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> La media è determinata:

<sup>-</sup> attribuendo un peso pari a 1,5 agli importi delle spese relativi agli esercizi 2020 e 2021, coincidenti con lo stato emergenziale connesso alla pandemia Covid-19.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Commisurato al capitale circolante riconosciuto come ammissibile dal provvedimento di concessione.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Servizi di assistenza tecnica sulle agevolazioni atti a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Il voucher verrà erogato previa istanza da parte dell'impresa da presentare nel SAL a saldo oppure nella richiesta di erogazione in unica soluzione, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici di importo non inferiore a 4.000 €, acquisiti da soggetti terzi esperti e qualificati in attività di marketing e comunicazione, in ambiti strategici (es: creazione di un'identità di marchio, definizione di piani di marketing/web marketing, attività propedeutiche alla promozione dell'iniziativa quali spese di pubblicità, spese di posizionamento sui social media o nel digitale, spese per lancio di



### REGIME E CUMULABILITÀ

Le agevolazioni di cui alle Linee di azione 1) e 2) sono concesse:

- ➤ ai sensi dell'art. 22 del regolamento GBER (Regolamento UE n. 651/2014), qualora le imprese richiedenti soddisfino le condizioni previste dal medesimo articolo:
  - imprese non quotate
  - imprese di micro e piccola dimensione
  - imprese costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda<sup>9</sup>
  - imprese che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti<sup>10</sup>
- → ai sensi del Regolamento De minimis (Regolamento UE n. 1407/2013), qualora le imprese richiedenti non soddisfino le condizioni previste dall'art. 22 del regolamento GBER.

### La cumulabilità è:

- Per quanto riguarda lo stanziamento con fonti statali, AMMESSA con altri aiuti di Stato, anche de minimis nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento
- Per quanto riguarda lo stanziamento con fondi PNRR, AMMESSA purchè non venga superata la soglia del 100% del costo del progetto, oltre la quale si violerebbe il divieto di doppio finanziamento<sup>11</sup>.

### TEMPISTICHE E PROCEDURE

### **PRESENTAZIONE**

L'iter di PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE è articolato in due fasi:

- 1) <u>COMPILAZIONE DELLA DOMANDA</u> (<u>accesso</u> alla procedura informatica, <u>immissione</u> delle informazioni e dei dati richiesti per la <u>compilazione del modulo di domanda</u> e <u>caricamento degli allegati</u>, <u>generazione del modulo di domanda</u>, <u>apposizione firma digitale</u> e <u>caricamento</u> della domanda firmata con conseguente <u>rilascio del codice di predisposizione domanda</u>):
  - DALLE ORE 10.00 DEL <u>5 MAGGIO 2022</u>, per Linea 1- Incentivi per la <u>nascita</u> delle imprese femminili
  - DALLE ORE 10.00 DEL <u>24 MAGGIO 2022</u>, per Linea 2 Incentivi per lo <u>sviluppo e il</u> <u>consolidamento</u> delle imprese femminili
- **2)** <u>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</u> (accesso alla procedura informatica, <u>inserimento</u> del <u>codice</u> di predisposizione domanda, <u>rilascio dell'attestazione</u> di avvenuta presentazione):
  - DALLE ORE 10.00 DEL <u>19 MAGGIO 2022</u>, per Linea 1- Incentivi per la <u>nascita</u> delle imprese femminili
  - DALLE ORE 10.00 DEL <u>7 GIUGNO 2022</u>, per Linea 2 Incentivi per lo <u>sviluppo e il</u> <u>consolidamento</u> delle imprese femminili

Le domande andranno presentate esclusivamente online attraverso la piattaforma di Invitalia, sezione "Fondo impresa femminile".

#### **ISTRUTTORIA E CONCESSIONE**

Le domande sono esaminate, entro 60 gg dalla data di presentazione, sulla base di procedura valutativa a

prodotti/servizi, spese per partecipazione a fiere/eventi di settore).

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Per le <u>lavoratrici autonome</u> non soggette all'obbligo di iscrizione al il registro delle imprese, il periodo di 5 anni è considerato a partire dal momento di avvio dell'attività con apertura della partita IVA.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, non aver ancora distribuito utili, non essere costituite a seguito di fusione, secondo quanto specificato dall'art. 22 par. 2 del regolamento GBER.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Tale divieto esclude la possibilità di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi, ferma restando la possibilità, per costi diversi, all'interno di un programma o per diverse quote parti del costo di uno stesso bene, di fruire del sostegno di diverse fonti finanziarie, entro i limiti di cumulo consentiti.



sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione e si articolerà in due fasi:

- 1) Valutazione della sussistenza dei requisiti per l'accesso
- 2) <u>Valutazione di merito<sup>12</sup></u> attraverso i <u>criteri di valutazione e di assegnazione dei punteggi, stabiliti dall'Allegato 1</u>. Si precisa che **sono ammissibili** le domande con un **punteggio complessivo non inferiore** a **21 punti**.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura delle spese ammissibili, le agevolazioni sono concesse in misura parziale rispetto all'importo ammissibile. Invitalia pubblicherà un avviso di esaurimento delle risorse. Ove si rendano successivamente disponibili ulteriori risorse finanziarie per la concessione delle agevolazioni, si provvederà alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

### RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

I **progetti di investimento** devono essere <u>realizzati entro massimo 24 mesi</u> dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria.

L'erogazione può avvenire:

- ➤ a titolo di anticipazione<sup>13</sup>, per un importo fino al 20% dell'importo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di idonea fideiussione o polizza fideiussoria a favore di Invitalia;
- > a stato di avanzamento lavori intermedio (SAL), di importo compreso tra il 40% (minimo) e l'80% (massimo) dell'importo delle agevolazioni concesse;
- ➤ a stato avanzamento lavori a saldo oppure in unica soluzione a saldo, a conclusione delle attività previste e al pagamento delle relative spese<sup>14</sup>;

### **STANZIAMENTO**

La **dotazione finanziaria complessiva** è di € **193,8 MIO** di cui <u>33,8 MIO</u> derivanti dalla Legge di Bilancio e <u>160</u> MIO derivanti dal PNRR) ed è così ripartita:

- Linea 1- Incentivi per la nascita delle imprese femminili: € 47 MIO di cui:
  - 8,2 MIO derivanti dalla Legge di Bilancio
  - 38,80 MIO derivanti dal PNRR
- Linea 2 Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili: € 146,8 MIO di cui:
  - 25,6 MIO derivanti dalla Legge di Bilancio
  - 121,2 MIO derivanti dal PNRR)

A tale dotazione finanziaria si applicano le seguenti riserve:

- ✓ il **40% dell'assegnazione di risorse del** *PNRR* è destinato al <u>finanziamento di progetti da realizzare</u> nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- ✓ il 60% delle risorse destinate alla Linea 1 Incentivi per la nascita delle imprese femminili derivanti dalla Legge di Bilancio (€ 8,2 MIO) è riservato in favore delle imprese femminili costituite in forma di impresa individuale o di lavoratrice autonoma, fermo restando che le risorse che, entro dodici mesi dalla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, risultino inutilizzate per le agevolazioni concesse nell'ambito di tale riserva, rientrano nella dotazione complessiva della Linea di intervento 2 Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili ;
- ✓ il **25% dell'intera dotazione finanziaria** è **riservata** a favore delle <u>micro e piccole imprese</u> ai sensi dell'articolo 16 della legge 11 novembre 2011, n. 180.

 $<sup>{}^{12}\,</sup>L'e same\ di\ merito\ comprende\ anche\ un\ \underline{colloquio\ di\ valutazione}\ con\ l'impresa\ femminile\ richiedente.$ 

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Da richiedere entro 6 mesi dalla data di perfezionamento del provvedimento di concessione.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> L'erogazione del SAL a saldo o in un'unica soluzione è subordinata anche all'esito di un <u>sopralluogo di monitoraggio degli investimenti realizzati e delle spese sostenute</u> finalizzato a verificare la realizzazione, l'organicità e la funzionalità del programma degli investimenti nonché il regolare avvio dell'attività. Il sopralluogo potrà essere effettuato presso qualsiasi altro luogo ove risultino ubicati i beni agevolati. Il predetto sopralluogo, laddove ritenuto necessario dal Soggetto gestore, può, altresì, essere effettuato in relazione alla richiesta di erogazione del primo SAL.